

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA di MONTAIONE

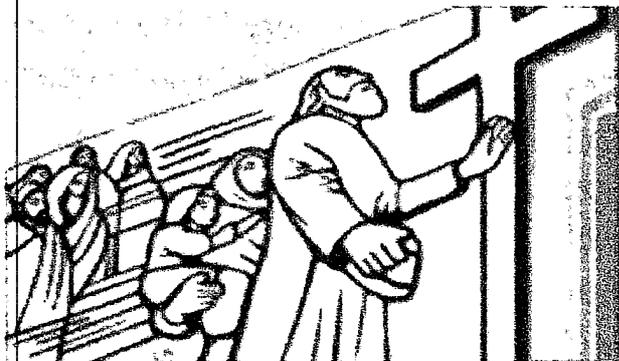
ANNO 18° - N° 799

Domenica 14 agosto 2016 XX domenica del Tempo Ordinario

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"  
*"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE"* don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

**Dal Vangelo secondo Luca (12,49-57) - Forma breve:**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. D'ora innanzi in una casa di cinque persone si divideranno tre contro due e due contro tre; padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».



**Per una lettura del testo**

Nella Lettera agli Ebrei (Eb 12,1-4) si legge che di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, Gesù si sottopose alla croce e accettò un male per raggiungere un bene infinitamente maggiore. Domanda: possiamo usare il male per raggiungere un bene? Qui c'è la trappola: il male lo fanno gli uomini, e Gesù non lo rifiuta per sé,

sapendo che la sua fedeltà a Dio, il suo amore obbediente al Padre, passa attraverso la fedeltà agli uomini, (attraverso) l'amore disarmante e disarmato per loro. Questo è il mistero dell'Incarnazione.

Allora il fine giustifica i mezzi? Anche questa domanda è lasciata alla coscienza di ognuno. Se, infine, riflettiamo sulla conclusione della seconda lettura: "Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.", ci troviamo tutti con le spalle al muro! La vicenda umana di Gesù, la sua passione e morte ci viene presentata come unità di misura possibile delle nostre vicende personali, delle nostre piccole/grandi passioni.

In ultima analisi, sull'altare della fede, bisogna essere pronti a sacrificare tutto: impegni, affetti, salute. Quando si verifica un conflitto tra la scelta di fede e i tre livelli della persona, non può, non deve essere la fede a soffrirne, ma l'impegno, l'affetto e la salute (nel brano si parla di resistere fino a versare sangue!).

Quando un soggetto intuisce il valore della fede e decide di convertirsi a Dio, ecco che iniziano i problemi... Quello che era e che faceva prima, come ragionava, come viveva, non va più bene. Coloro che lo circondano, colleghi di lavoro, parenti, amici,... colgono subito il cambiamento: viene meno quella complicità indiscussa e indiscutibile; quei sì detti senza esitazione, si fanno più rari, e fioriscono i primi no... Motivo di questi no pronunciati senza mezzi termini, è la fede in Cristo! Dio è molto diretto e non usa giri di parole, quando parla di fede: la fede non è negoziabile.

Quando "molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui."; Gesù rivolse agli Apostoli questa domanda: "Volete andarvene anche voi?". Come vedete, anche il Signore si trovò davanti ad un bivio, a motivo della sua fede: o rimanere fedele al mandato ricevuto dal Padre, a costo di perdere tutto e tutti; oppure scendere a compromessi con la Verità per non perdere tutto e tutti. Scelse la prima soluzione: fedele alla verità fino in fondo. ...  
E rimase solo!

**Lunedì 15 agosto: festa della BEATA VERGINE  
ASSUNTA IN CIELO**

"Gesù consegnerà il regno a Dio Padre dopo aver ridotto a nulla ogni Principato, Potenza e Forza..." queste parole della lettera ai Corinzi sono un importante riferimento a Luca che mette sulla bocca di Maria queste parole: "ha guardato alla bassezza della sua serva"; ecco che lo sguardo di Dio non si posa sui centri del potere economico, politico o religioso... lo sguardo di Dio si posa su una ragazzina, su una casa, su una città malfamata

in una regione malfamata. Dio scrive una contro-storia nella quale non conta la pubblicità arrogante, perché ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore... non conta la forza, perché ha depresso i potenti dai troni... non conta quanto uno possiede, perché ha rimandato a mani vuote i ricchi...



**COMUNICAZIONI / NOTIZIE**

**RICORDANDO**

Sabato 13, ore 18 (parr.le)  
 def. Gina Campinoti

Domenica 14, ore 10 (V.S.)  
 def. Andrea Nardi  
 ore 11,30 (parr.le)  
 per il Popolo.

Lunedì 15, ore 8 messa al Fuso  
 per la Compagnia.  
 ore 10 (V.S.)  
 deff. Emilio e Maria Buti.  
 ore 11,30 (parr.le)  
 per il Popolo

Martedì 16, ore 18 (parr.le)  
 deff. Mirella e Giuseppe  
 Nencini

Mercoledì 17, ore 18 (parr.le)  
 deff. Sergio, Fosca e  
 Alberto Gensini

Giovedì 18, ore 10 (V.S.)  
 deff. Maria e Francesco  
 Calvani

Venerdì 19, ore 18 (parr.le)  
 deff. Anna e Stefano  
 Baccellini.

Sabato 20, ore 18 (parr.le)  
 def. Carla Campinoti  
 def. Germano Cioni

Domenica 21, ore 10 (V.S.)  
 def. Amerigo Valloreia  
 ore 11,30 (parr.le)  
 per il Popolo.

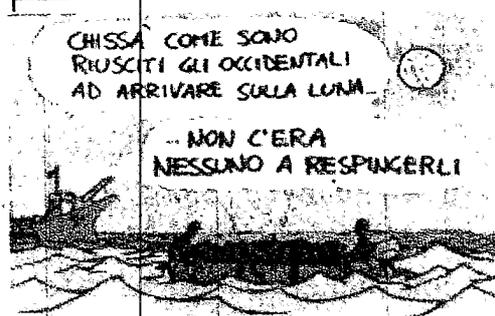
**LETTURA COMUNITARIA DEL  
 VANGELO DOMENICALE:  
 Mercoledì 17, ore 17-18**



da NIGRIZIA, giugno 2016

**PARROCCHIA:  
 TELEFONI UTILI  
 0571.69001 con segreteria  
 telefonica  
 338.7069615**

**Sabato dalle 9,30 alle 12 in chiesa  
 per le Confessioni e/o l'ascolto**



**ESTATE MONTAIONESE: Lunedì 15, ore  
 21,30. Piazza della Repubblica  
 VIII FESTIVAL DELLA MUSICA SUONATA.**

**Martedì 16, ore 21,30. Piazzetta  
 Biblioteca: I PAESI DI MARZAPANE.  
 Laboratorio per bambini**